

Dopo il raduno del 20 luglio

Piazza Da Vinci, 500 firme contro il degrado

■ «La notte tra il 20 e il 21 giugno gli abitanti di piazza Leonardo da Vinci sono rimasti svegli fino all'alba a causa di suoni sparati ad altissimo volume. Hanno assistito con incredulità e sgomento all'arrivo di 13 camion/Tir adibiti a distribuire suoni assordanti, cibo ed ettoltri di birra. La mattina seguente la piazza si mostrava in tutto il degrado lasciato dalla massa malgestita: mucchi di bottiglie rotte, rifiuti abbandonati in siepi, portoni, muri, e gli androni delle case, compreso il Politecnico, ridotti a orinatoi con puzza di escrementi e vomiti da non poter transitare». È lo stralcio di una lettera firmata da cinquecento abitanti di piazza Leonardo da Vinci e indirizzata alle autorità. Giulio Gallera, coordinatore cittadino di Forza Italia, e Marco Cagnolati, consigliere Forza Italia in Zona 3, stanno portando avanti con tutti i mezzi la battaglia contro i rave party. Gallera ha presentato un'interrogazione in consiglio comunale e ha scritto al Prefetto per far porre un freno a queste feste infernali.

